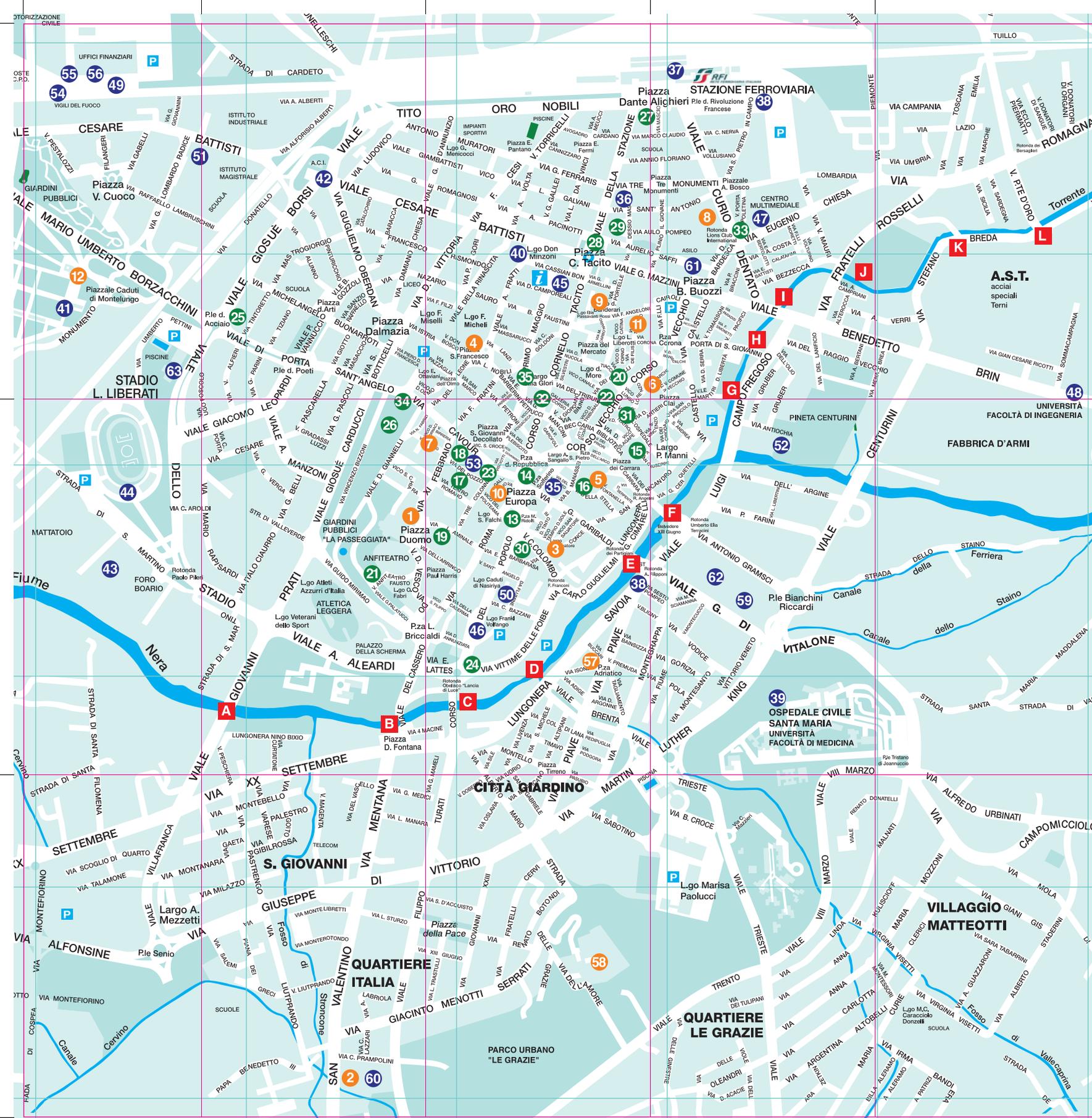


TERNI

IN TRE GIORNI





Chiese

- 1 Cattedrale
- 2 Basilica di San Valentino
- 3 Chiesa di San Salvatore / Tempio del Sole
- 4 Chiesa di San Francesco
- 5 Chiesa di San Pietro
- 6 Chiesa di San Lorenzo
- 7 Chiesa di Sant'Alò
- 8 Chiesa di Sant'Antonio
- 9 Chiesa di San Cristoforo
- 10 Chiesa di San Giovannino
- 11 Chiesa di San Tommaso / Museo Paleontologico
- 12 Chiesa di Santa Maria del Monumento



Chiesa di San Cristoforo

Palazzi e Monumenti

- 13 Palazzo Spada / Municipio
- 14 Biblioteca - BCT
- 15 Palazzo Carrara
- 16 Palazzo Manassei
- 17 Palazzo Gazzoli
- 18 Palazzo Mazzancolli
- 19 Palazzo Bianchini-Riccardi
- 20 Torre dei Castelli
- 21 Anfiteatro Romano
- 22 Palazzo Mariani Istituto Musicale Giulio Bricciardi
- 23 Palazzo Mastrozzi Magroni
- 24 Obelisco "Lancia di Luce" Arnaldo Pomodoro
- 25 Scultura "Hyperion" di Agapito Miniucchi
- 26 Scultore Eliseo Mattiacci
- 27 Grande Pressa delle Acciaierie Antenna Archeologica Industriale
- 28 Fontana Piazza Tacito Arch.tti Ridolfi-Fagiolo Mosaici Carlo Cagli
- 29 Palazzo del Governo Arch. Cesare Bazzani Prefettura e Provincia
- 30 Torre del Barbarasa
- 31 Teatro Comunale Giuseppe Verdi
- 32 Palazzina Alterocca Arch. Cesare Bazzani
- 33 Mura Medievali / Porta Spoletina
- 34 Mura Medievali / Porta Sant'Angelo
- 35 Scultura "L'abbraccio eterno" di Mark Kostabi

Servizi

- 35 Poste Italiane Piazza Solferino
- 36 I.N.P.S.
- 37 Stazione Ferroviaria Trenitalia
- 38 Bus Italia Terni
- 39 Ospedale Civile Santa Maria / Università / Facoltà di Medicina
- 40 Camera di Commercio
- 41 Cimitero Comunale
- 42 Automobile Club d'Italia
- 43 Mercatino del Mercoledì
- 44 Stadio Comunale "L. Liberati"
- 45 Ufficio Informazioni Turistiche
- 46 Polizia Municipale
- 47 Centro Multimediale
- 48 Università / Facoltà di Ingegneria
- 49 ASL 2
- 50 Tribunale
- 51 Carabinieri
- 52 Questura Polizia
- 53 Archivio di Stato
- 54 Vigili del Fuoco
- 55 Uffici Finanziari / Guardia di Finanza
- 56 Motorizzazione Civile
- 59 Teatro Sergio Secci
- 60 Ex-Convento San Valentino Università / Facoltà di Economia
- 61 Istituto Leonino
- 62 CAOS Centro Arti Opificio Siri / Museo Archeologico / Pinacoteca
- 63 Piscine dello Stadio

Ponti

- A Ponte Allende
- B Passerella Pedonale
- C Ponte Romano
- D Ponte Pedonale
- E Ponte Garibaldi
- F Ponte Stanislao Carasciotti
- G Ponte Parking / Serra
- H Ponte porta San Giovanni / Serra
- I Ponte Brin / Serra
- J Ponte Q.re Sant'Agnese / Serra
- K Ponte AST (rotaia) / Serra
- L Ponte d'Oro / Serra



Fontana dello scultore C. Vigni





TAM
Terni Art Mapping

Turista? Appassionato d'Arte? Scopri l'app TAM! Segui i percorsi culturali ideati per te

Informazione Accoglienza Turistica
Comune di Terni

info@iat.terni.it
Tel. 0744 423.047 - Fax 0744 427.259
www.turismo.comune.terni.it

 @InfoViviTerni



IN TRE GIORNI
TERNI

IN TRE GIORNI
TERNI



IN TRE GIORNI
TERNI



(INQUADRA IL QR-CODE E SCARICA L'APP)

APP Store Google Play



Cattedrale S. Maria Assunta

Gli itinerari che proponiamo si snodano attraverso due parti del centro cittadino separate, o meglio congiunte, da via Roma.

Nella nostra Terni Vecchia ritroviamo un'idea urbanistica antica, ripercorrendo un tratto del cardo della città romana di **Interamna** (la città tra i due fiumi).

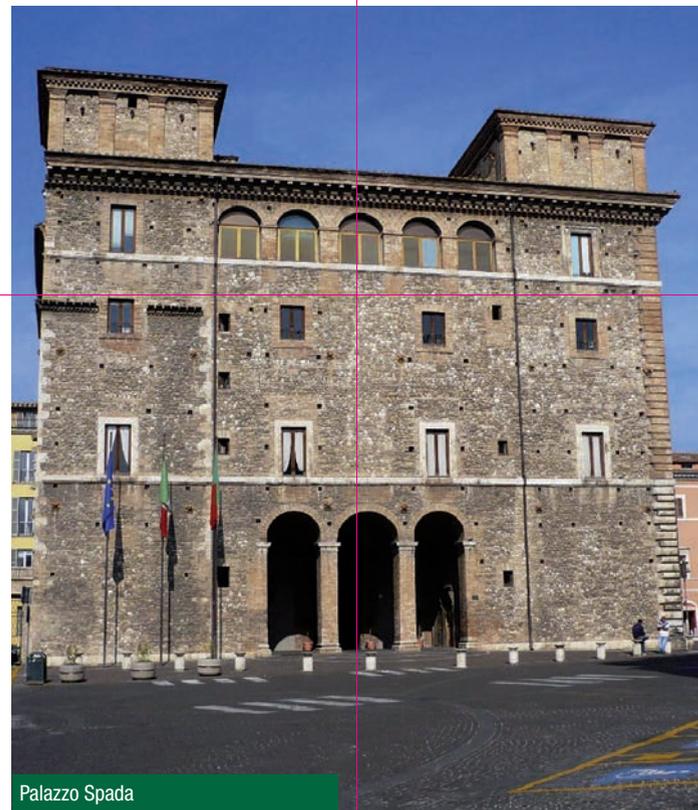
PRIMO GIORNO A tu per tu con la "Terni Vecchia"

Il primo percorso inizia dalla Cattedrale, in piazza Duomo. L'area di Terni raccolta intorno al Duomo, è un compendio monumentale dei diversi periodi della storia della città. L'itinerario in parte "racchiuso" dentro i resti delle mura di epoca romana e medievale, si dipana nel "cuore" della Terni antica dove sono conservate straordinarie vestigia.

Una volta giunti alla **Cattedrale di Santa Maria Assunta - Duomo**, potete ammirare il suo ampio porticato, che risale ai primi secoli del Cristianesimo. Al suo interno, di rilevante interesse artistico, è l'**Organo** realizzato nel 1657 su disegno del Bernini, come attestano alcuni documenti dell'archivio comunale di Terni. Dirimpetto, la piazza accoglie il nobile **Palazzo** cinquecentesco **Bianchini - Riccardi** che porta la firma di un illustre architetto, Antonio da Sangallo. Al suo fianco si trova la bella **fontana** dello scultore **Corrado Vigni** simboleggiante il fiume Velino che cade nel Nera formando la Cascata delle Marmore. Nelle immediate vicinanze del Duomo, trovate l'**Anfiteatro Fausto**, che racconta della grandiosità della romana Interamna. I resti dell'imponente Anfite-

atro, risalgono ai primi decenni del I sec. d.C. ed è ancora visibile la tecnica edilizia in opus reticulatum bicromato.

Una volta ammirati i resti dell'anfiteatro, tornate verso il Duomo ed immettetevi nel piccolo passaggio, celato da un portone, tra il Vescovado e la Cattedrale, che vi conduce al **cortile dei Vescovi**. Qui, la presenza dell'albero genealogico Episcopale, vi rivela che Terni è la città natale di S. Valentino. Proseguendo vi ritrovate ai Giardini pubblici



Palazzo Spada

"**La Passeggiata**", parzialmente orlata dalle mura urbane, all'interno della quale, ci si dirige a destra verso via Cavour.

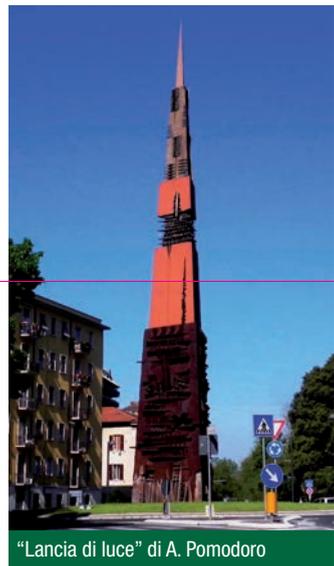
A questo punto potete scorgere l'imponente **Porta Sant'Angelo**, (del '300) che costituiva l'ingresso occidentale alla città lungo le mura romane e medievali, proseguite poi fino all'intersezione di Via del Leone per raggiungere la deliziosa piazzetta dell'Olmo, da qui vi trovate davanti una delle più belle chiese di Terni: **San Francesco**.

La chiesa offre un impatto scenografico magnifico, anche per il suo campanile a torre con bifore e quadrifore che si eleva al di sopra degli edifici adiacenti, impreziosito da maioliche policrome verdi e blu, realizzato da Antonio da Orvieto, nel 1445. Al suo interno il "pezzo forte" è la **cappella della famiglia Paradisi** (sec XIV), a destra del presbitero.

Al termine della giornata, giunti quasi all'ora di cena, se vi fermate in uno degli innumerevoli localini siti nella Terni Vecchia (Via Fratini e Corso Cavour), non mancate di chiedere il tagliere di salumi misti, le celeberrime ciriole alla ternana, o al tartufo, e per secondo la tipica faraona alla leccarda o le carni autoctone alla brace. Come bevande vi suggeriamo di provare il Grechetto (bianco) o il Cilieggiolo (rosso), due vitigni autoctoni delle nostre colline umbre. (Rientro in hotel).

SECONDO GIORNO Terni d'autore

Partendo dall'hotel di buon ora, dirigetevi verso Piazza Tacito, fulcro del centro cittadino, con il pinnacolo in acciaio della fontana a fare da landmark. Un salto al nostro ufficio, IAT, in via Cassian Bon, per qualche consiglio last minute, potrebbe far comodo, ma decidete voi liberamente.



"Lancia di luce" di A. Pomodoro

Ammirate la particolare **fontana di Piazza Tacito**, opera in cui sono simboleggiati l'energia (l'acqua) che ha favorito lo sviluppo dell'industria locale e l'elemento principale della produzione (l'acciaio), venne progettata agli inizi degli anni '30 dagli architetti Mario Ridolfi e Mario Fagiolo. Intorno alla piazza prospettano alcuni edifici in stile classicheggiante degli anni '20 e '30, come il Palazzo della Provincia, dell'architetto Cesare Bazzani, Palazzina Manni e il Palazzo della Camera di Commercio.

Dirigetevi ora verso **Corso Tacito**, la principale via dello shopping cittadino, vi si affacciano alcuni edifici di pregio e vi è collocata anche una delle tante sculture di artisti contemporanei esposte negli spazi a cielo aperto in tutta la città. All'incrocio con via Angeloni infatti si ammira l'opera di Umberto Mastroianni.

Proseguendo si può raggiungere la **Chiesa di S. Cristoforo** per ammirare la statua di San Francesco posta all'esterno sopra il cosiddetto Pietrone da cui, come narra la tradizione, S. Francesco predicò al popolo di Terni.

Riportandovi sul Corso all'incrocio con largo Villa Glori, sulla destra, è d'obbligo una foto con la statua di Mark Kostabi, "**l'Abbraccio Eterno**". Riprendete il corso, fino a via Petrucci, dove si erge la Palazzina Alterocca, uno degli edifici storici più belli di Terni, che agli elementi classicheggianti, ne unisce altri di gusto liberty. La Palazzina (1901) fu

sede di alcune attività dell'imprenditore Virgilio Alterocca, tra i primi in Italia a produrre cartoline illustrate.

Ed eccovi quindi arrivati a Piazza della Repubblica, che racchiude parte di quello che fu il **Foro di Interamna**. Tra tutti gli edifici che guardano su questa piazza, uno risalta maggiormente oltre che per il suo colore anche per la peculiare torre che si eleva sopra di esso, è il Palazzo che accoglie la **Biblioteca Comunale di Terni**. Dirimpetto, si trova il possente ex Palazzo delle Poste, anche questo progettato dall'architetto Bazzani. Il palazzo completamente ristrutturato è stato trasformato in sede per eventi.

A questo punto del tour, approfittate per un stuzzicante brunch in uno dei localini trendy che si incontrano in zona; chi preferisce qualcosa di più impegnativo può optare per una trattoria tipica dove si cucina secondo la tradizione ternana.

Riprendete l'itinerario da Piazza della Repubblica, scendendo per via Garibaldi, fino a giungere alla cittadella dei musei, chiamata **CAOS - centro Arti Opificio Siri**, sito che ospita il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea "A. De Felice" e il Museo Archeologico "C. Giontella". (accertatevi degli orari estivi ed invernali). Non perdetevi la sezione degli autori moderni, dove il realismo e l'astrattismo del novecento vi condurranno nell'esplorazione dell'arte contemporanea (la nostra app **TAM** vi darà l'orientamento giusto).

Dopo la visita ai Musei riprendete l'itinerario percorrendo a ritroso Via Garibaldi, fino a Vico San Salvatore, per giungere all'omonima Chiesa, chiamata anche "**Tempio del Sole**". La bella chiesa (una tra le più antiche di Terni), affascina per il suo presbitero circolare, che è anche la parte più antica della costruzione (VIII-XI secolo). La visita merita un po' di tempo per ammirare i preziosi affreschi dipinti nel corso dei secoli (dal '300 al '500).

A un passo dalla chiesa, sulla piazza Mario Ridolfi, potete ammirare il possente **Palazzo Spada**, sede del Municipio, edificato nel XVI



"L'abbraccio eterno" di Mark Kostabi

sec. su commissione di Michelangelo Spada.

Consigliamo ora una breve sosta per un caffè in una delle tante pasticcerie, o caffetterie per assaggiare alcuni dolci tipici ternani tra cui il panpolenta, le mignon, i tozzetti, i brutti e buoni e nel periodo natalizio il panpepato igo.

Riprendete quindi il tour imboccando via Roma, a due passi da Palazzo Spada. In questa via svezza la bella e altera **Torre Barbarasa** di epoca medievale (XIII sec, una delle poche rimaste e meglio conservate a Terni). A breve distanza, e precisamente all'incrocio tra Corso del Popolo e via Lattes, si staglia quello che ormai è un vero landmark di Terni: la "**Lancia di luce**", scultura in ferro e acciaio dell'artista Arnaldo Pomodoro. L'opera, creata per i cento anni delle Acciaierie, è dedicata alla Terni industriale e dell'acciaio. L'obelisco rappresenta simbolicamente, nelle diverse parti sovrapposte che lo compongono, le fasi della lavorazione dell'acciaio: dal piano in basso in ferro color ruggine fino alla punta piramidale in oro-luce. A breve distanza, in un piccolo giardino, si ammira il busto dello storico **Cornelio Tacito**, secondo la tradizione, originario di Interamna.

Arrivati alla conclusione del tour, si torna in hotel per il giusto relax.



Fontana di Piazza Tacito



Chiesa di San Francesco

Suggeriamo la cena in hotel, oppure un tuffo nei localini della movida ternana, nel quadrilatero della Terni Vecchia. Questa volta ci permettiamo di suggerirvi di optare per la pizza, in quanto qui a Terni, diversamente che altrove, è sottile e croccante. Se siete in comitiva, una particolarità da chiedere è il giro pizza che vi consente di assaggiarne più di un tipo. Non mancate di gustare una delle tante birre di produzione locale.



Lago di Piediluco

TERZO GIORNO Immersi nella natura tra relax e scorci lacustri

Iniziate la vostra giornata all'insegna della natura. A 4 km dalla città, avete modo di ammirare uno dei luoghi di maggiore attrazione turistica, la **Cascata delle Marmore**, che con i suoi tre salti, per complessivi 165 metri è considerata la più alta d'Europa. Realizzata nel III secolo a.c dal console romano Curio Dentato per bonificare la piana reatina, è situata all'interno dell'area naturale protetta regionale: "Parco Fluviale del Nera".

Vi consigliamo di arrivare sul posto con un abbigliamento adatto: scarpe antiscivolo e giacca impermeabile con cappuccio per ripararvi dagli innumerevoli spruzzi d'acqua. Una volta acquistati i biglietti all'info point del belvedere inferiore (disponibili anche on-line), avviatevi all'ingresso principale per iniziare la vostra avventura immersi in una rigogliosa natura, alla scoperta di scorci incantevoli.

L'area della Cascata offre la possibilità di visitare un'ampia zona escursionistica attraverso sei sentieri di varia lunghezza e difficoltà. Uno tra i più emozionanti e suggestivi, adatto anche ai bambini e che vi porta a diretto contatto con la Cascata è il sentiero n. 2 "**Anello della Ninfea**". Il sentiero è lungo circa 300 m, facilmente percorribile in 20 minuti. Punto di partenza è l'area del Centro Educazione Ambientale e del giardino botanico. Tramite questo percorso ad anello, potete giungere nel cuore della Cascata, al cospetto del secondo salto. Lungo il percorso la presenza di numerose grotte naturali catturerà la vostra attenzione, la leggenda narra che siano abitate dallo Gnefro, l'elfo della Cascata.

Dopo aver dedicato gran parte della mattinata immersi nella natura del Parco Fluviale, percorrendo circa 7 km dalla Cascata, preparatevi a scoprire un altro luogo molto

suggestivo dove potete sostare e godervi il resto della giornata: il **lago di Piediluco** ed il suo omonimo borgo.

Il lago pittoresco, dalle sembianze di uno specchio d'acqua alpino è circondato da rilievi boscosi. Un luogo ideale per trascorrere momenti di relax grazie alle sue piccole spiagge dove potete sostare liberamente anche per una pausa pranzo nei numerosi localini rivieraschi, per degustare dell'ottimo pesce



Cascata delle Marmore

lacustre, tra cui il tipico piatto "i carbonaretti".

Il tempo che vi rimane è da dedicare sicuramente al tour del lago su di un piccolo battello ecologico che garantisce una navigazione rispettosa dell'habitat naturale, consentendo di poter godere delle bellezze ambientali dell'ecosistema Piediluco-Velino. Mentre fate il giro in battello, sappiate che state percorrendo il più famoso campo da regata e di allenamento

internazionale della Federazione Italiana di Canottaggio, la cui sede si trova nel centro nautico Memorial D'Aloja.

Al termine del Tour di circa 40 minuti, sbarcati a riva, avventuratevi nelle piccole strade del borgo sino ad arrivare alla **Chiesa di San Francesco** (XIII secolo) che merita una visita per le sue testimonianze storiche e la presenza di alcune reliquie di S. Francesco, concesse dal Sacro Convento di Assisi. Prima di riprendere il viaggio di ritorno concedetevi un caffè presso il più vicino locale in riva al lago per terminare la giornata con uno splendido tramonto sulle acque, che grazie ai particolari giochi di luce riflessa ed alla quiete lacustre, non vi farà pensare ad altro che tornare a visitare questi splendidi luoghi.

Se avete ancora del tempo da trascorrere a Terni o decidete di tornare a trovarci, vi segnaliamo un'altra interessante zona a pochi chilometri dalla città: "**Car-sulae**", uno dei più importanti siti archeologici dell'Umbria.

www.carsulae.site

Per programmare meglio l'itinerario, in base alle stagioni

www.turismo.comune.terni.it
www.cascatadellemarmore.info
www.caos.museum

TERNI

IN TRE GIORNI

